
Agira (EN)

Autore: redazione-vivienna

Data: 15 Agosto 2013

[agira-castello-1](#) Agira si estende su più di 200 metri di dislivello. Alla sommità del paese, tra i resti del castello, il panorama permette di spaziare da Enna a Nicosia, dall'Etna al Mar Ionio. L'alba offre uno spettacolo unico: le luci di un paese si stagliano nel cielo non ancora illuminato mentre il sole, al suo sorgere, tinge tutto di rosso e svela la sagoma dell'Etna.

Questo è Agira, il paese natio di Diodoro Siculo, lo storico che per primo si volle cimentare con una storiografia universale. Ma è anche il paese di San Filippo il Siriaco, che da queste parti non disdegnava di litigare con il diavolo.

E' anche il paese dei miti: qui Ercole in una delle sue famose fatiche prosciugò un piccolo lago ai piedi del paese.

Oggi è il paese della storia, leggibile nelle sue belle chiese: San Filippo, Santa Margherita, Sant'Antonio di Padova, SS. Salvatore e Santa Maria Maggiore.

Su tutto e su tutti si erge il Castello Normanno, da cui si può godere di una vista che, rotando a 360°, percorre in lungo e in largo l'intera provincia di Enna, guardando la piana di Catania, le alte vette dei Nebrodi, gli Erei e le lontane Madonie.

I suoi abitanti furono definiti da Cicerone "viri fortes" e "summi oratores". La città, che nel passato ebbe una grande importanza economica (tanto è vero che conì monete per più di mezzo millennio), vanta pregevoli palazzi, chiese molto belle ed un notevole patrimonio artistico.

Un documento storico di grande importanza è costituito dal monastero fondato da San Filippo in cui sono custoditi un Crocifisso, di Frate Umile da Petralia, tre pannelli di un polittico risalenti al XV secolo e l'arca d'argento in cui sono conservate le reliquie del Santo.

Il castello normanno domina la città.

[Agira \(EN\) – video](#)

Riferimento articolo: <https://www.vivienna.it/2013/08/15/agira-en/>

Generato il 21/04/2026